

VERBALE DI ACCORDO FRA RFI S.p.A. E OO.SS. NAZIONALI FILT-FIT-UILT-FAST-UGL-ORSA DEL 14 FEBBRAIO 2006.

Oggetto: Nuova organizzazione dei Posti di Telecomando TE.

Le parti hanno esaminato l'evoluzione dei Sistemi di Telecontrollo degli impianti fissi della Trazione Elettrica connessa alla ormai avanzata fase di realizzazione del Piano Regolatore Nazionale che andrà a regime entro il 2008 ed i connessi aspetti organizzativi [All. 1].

I nuovi Posti Centrali saranno omogenei, in quanto rispondenti alla Specifica Tecnica 2001, e dotati di un software che consente:

- ✓ una maggiore automazione;
- ✓ l'eliminazione di compiti ripetitivi;
- ✓ un maggiore supporto per gli operatori;
- ✓ il telecontrollo di tutte le apparecchiature (A.T., M.T., 3KV cc, 25 KV ca);
- ✓ la continuità delle TLC (loop);
- ✓ l'integrazione con il sistema di supporto alla manutenzione;
- ✓ l'omogeneità delle apparecchiature (hardware e software);
- ✓ attività di diagnostica.

In relazione a quanto sopra le parti convengono sulla necessità di introdurre nei Posti Centrali - con esclusione di quelli di Bolzano, Sibari e Caltanissetta che entro il 1° semestre 2006 saranno assorbiti da quelli di Verona, Reggio Calabria e Contesse - una nuova soluzione organizzativa finalizzata:

- ✓ ad una maggiore integrazione del DOTE con i moderni sistemi di gestione del traffico;
- ✓ ad una migliore e più affidabile comunicazione con l'esterno (Ente fornitore dell'energia, VV.FF., forze dell'ordine)
- ✓ ad una più efficiente gestione delle problematiche generali del Sistema di telecontrollo in tempo reale e nell'arco delle 24 ore
- ✓ ad una omogeneizzazione dei carichi di lavoro.

L'organizzazione "standard" dei Posti Centrali prevede, la presenza, a seconda della lunghezza delle linee gestite<sup>1</sup> e del livello tecnologico, di una o più risorse con la funzione di "Responsabile esercizio DOTE" che assicura, per il territorio di giurisdizione, il controllo del processo di alimentazione/disalimentazione delle linee A.T., M.T., 3 kV cc e 25 kV ca, coordinando le attività degli eventuali "Operatori" in sussidio.

In particolare il "Responsabile Esercizio DOTE" - inquadrato nel livello D - , nell'ambito delle procedure tecniche previste e delle istruzioni ricevute:

- a) realizza per il proprio ambito territoriale:
  - ✓ la telegestione operativa (scambio moduli, ecc.) di tutta la rete primaria A.T. e M.T.;
  - ✓ la telegestione operativa (scambio moduli ecc.), della rete 3 kV cc e 25 kV ca, coordinando l'attività dell'eventuale "Operatore" di sussidio, inquadrato nel livello E.
- b) assicura la tempestiva esecuzione delle attività di competenza inerenti la gestione delle anomalie, anche per quelle "atipiche" [la cui risoluzione cioè, comporta una serie di operazioni non proceduralizzabili, richiedenti una notevole esperienza e una buona autonomia decisionale], interfacciandosi, ove necessario, con:
  - ✓ personale della circolazione;
  - ✓ personale della manutenzione;
  - ✓ gestori di altre reti elettriche.

<sup>1</sup> lunghezza delle linee elettrificate (solo binari di corsa). La lunghezza dei binari delle linee a doppio binario viene raddoppiata.

La nuova organizzazione, basata sulla lunghezza delle linee elettrificate gestite [per Verona, Reggio Calabria e Contesse sono state considerate anche quelle di Bolzano, Sibari e Caltanissetta] e sull'attuale livello tecnologico, è la seguente:

Fino a 700 Km [Alessandria, Scalea, Reggio Calabria, Udine]:

1 turno avvicendato nelle 24 ore di "Responsabile Esercizio Dote" ed 1 turno avvicendato nelle 24 ore di "Operatore in Sussidio".

Da 701 a 1100 Km [Contesse, Genova, Venezia, Pisa, Milano C.le, Ancona, Verona, Milano Rog., Bari]:

2 turni avvicendati nelle 24 ore di "Responsabile esercizio DOTE" [per i Posti Centrali di Milano Rogoredo e Genova si aggiunge un turno avvicendato su due periodi giornalieri di "Operatore in sussidio"; per il Posto Centrale di Bari si aggiunge una prestazione unica giornaliera di "Operatore in sussidio"].

Da 1101 a 1300 Km [Firenze, Torino, Napoli]:

3 turni avvicendati nelle 24 ore di "Responsabile esercizio DOTE" [per i Posti Centrali di Firenze e Torino si aggiunge una prestazione unica giornaliera di "Operatore in sussidio"].

Oltre 1300 Km [Bologna, Roma]:

3 turni avvicendati nelle 24 ore di "Responsabile esercizio DOTE" ed un turno avvicendato su due periodi giornalieri di "Operatore in sussidio".

Il sussidio di "Operatore DOTE" potrà essere oggetto di verifica in funzione delle implementazioni tecnologiche derivanti dall'attuazione del Piano Regolatore Nazionale.

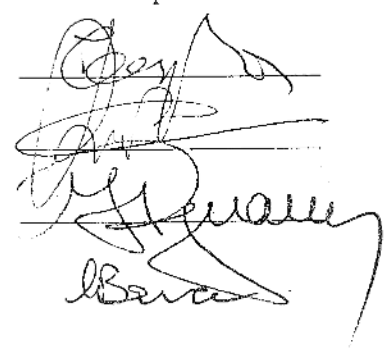
A livello territoriale sarà contrattata, la nuova articolazione dei turni di lavoro. I confronti inizieranno a partire dal 27/02/06 e dovranno concludersi entro il 17/03/06.

La nuova organizzazione sarà attivata dal terzo mese successivo al completamento degli accordi a livello territoriale; nei tre mesi di intervallo RFI SpA realizzerà le azioni contrattualmente previste per la copertura dei posti di "Responsabile Esercizio DOTE" selezionando le risorse fra i dipendenti utilizzati nello specifico settore di attività; l'utilizzazione come turnista nelle mansioni di "Operatore DOTE" - livello E -, per periodi continuativi di almeno sei mesi, avvenuta nei 5 anni precedenti la data del presente accordo sarà valutata come elemento preferenziale nella fase di preselezione di cui all'art. 13 punto 18.2 del CAAC.

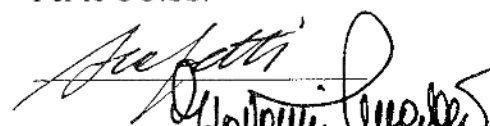
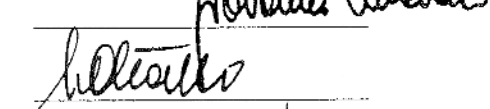
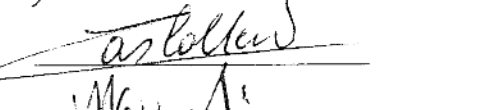
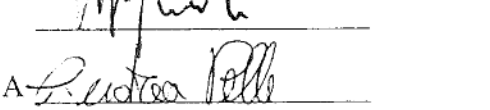


Le parti rispetto ai costituenti Posti di Telecomando A/V si impegnano a verificare entro il mese di marzo 2006 soluzioni organizzative armoniche con il presente accordo.

Roma, 14 febbraio 2006

Per RFI S.p.A.



Per le OO.SS.

Filt   
Fit   
Uilt   
Fast   
Ugl   
Or.SA 



## Riorganizzazione dei Posti Centrali di Telecontrollo

### **Rete dei Posti Centrali: situazione attuale**

Il Sistema nazionale è oggi suddiviso su 21 Posti Centrali compartimentali.

Di norma vi è un solo PC per ciascun Compartimento con l'eccezione di:

- Torino con i PP.CC. di Torino PN ed Alessandria;
- Milano con i PP.CC. di Milano c.le e Rogoredo;
- Verona con i PP.CC. di Verona e Bolzano;
- Firenze con i PP.CC. di Firenze C.M. e Pisa C.le;
- Reggio C. con i PP.CC. di Scalea, Sibari e Reggio C.;
- Palermo con i PP.CC. di Contesse e Caltanissetta.



### **Il nuovo Piano Regolatore Nazionale – PRN –**

Il nuovo Piano Regolatore Nazionale dei  
Sistemi di Telecontrollo degli impianti fissi  
della Trazione Elettrica



### PRN – Macro obiettivi (1)

- Più spinta verso l'automatizzazione
- Eliminazione di compiti ripetitivi
- Maggiore supporto per gli operatori
- Telecontrollo di tutte le apparecchiature (A.T., M.T., 3kV cc, 25 kV ca)
- Continuità delle TLC (LOOP)



### PRN – Macro obiettivi (2)

- Semplificazione costruttiva dei sinottici
- WAN (Wide Area Network)
- Integrazione con il sistema di supporto alla manutenzione
- Attività di diagnostica



### PRN – Criteri operativi (1)

- Omogeneità di tutti gli impianti alla Specifica Tecnica 2001.
- Scalabilità, flessibilità, affidabilità e manutenibilità evolutiva dei Sistemi.
- . Telecontrollo delle reti 25 kV A.C.



### PRN – Criteri operativi (2)

- Unico Posto Centrale per il Compartimento di riferimento
- Utilizzazione generalizzata del sistema S<sub>cambio</sub> M<sub>oduli</sub> A<sub>utomatico</sub>
- Estesa utilizzazione di “terminali mobili” per lo SMA



## PRN – Opere ed adeguamenti in corso di realizzazione

- Nuovo Sistema con Posto Centrale Compart.le unico a:
  - ✓TORINO
  - ✓MILANO
  - ✓VERONA
  - ✓VENEZIA
  - ✓REGGIO DI CALABRIA
  - ✓PALERMO
- Conseguente soppressione dei Posti Pilota di vecchio tipo
- Upgrading dei Sistemi esistenti di:  
NAPOLI, BOLOGNA, ANCONA, BARI, GENOVA e ROMA



## PRN – Realizzazioni 2006 - 2008

Sulla base del PRN:

entro il primo semestre 2006 sarà realizzata la chiusura di 3 Posti Centrali:

- Bolzano che confluirà su Verona;
- Sibari che confluirà su Reggio Calabria;
- Caltanissetta che confluirà su Contesse;

entro il 2008 sarà realizzata la chiusura di 4 Posti Centrali:

- Udine che confluirà su Venezia Mestre;
- Scalea che confluirà su Reggio Calabria;
- Alessandria che confluirà su Torino;
- Milano C.le che confluirà su Milano Rogoredo.



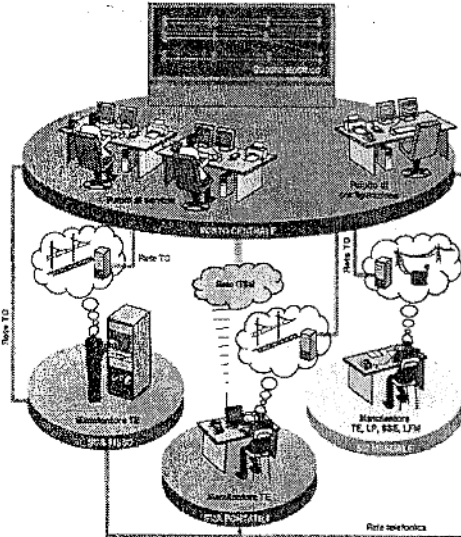
*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]*

*[Handwritten signatures and initials on the left side of the page]*

## Posti Centrali – Descrizione attività

Il servizio è organizzato su più turni atti a garantire, nelle 24 ore, l'attività di una o più postazioni operatore (pulpiti di servizio) di ciascun Posto Centrale

Ciascun pulpito governa una parte (giurisdizione) degli impianti del compartimento.



Allegato 1 al Verbale del 14 febbraio 2006

10 di 19

## Posti Centrali – Quantificazione attività (1)

In ogni Posto Centrale il carico di lavoro è strettamente legato alla quantità delle attività manutentive degli impianti T.E. governati; è estremamente variabile nell'arco delle 24 ore, essendo correlato agli spazi manutentivi [intervalli d'orario e interruzioni programmate].



Allegato 1 al Verbale del 14 febbraio 2006

11 di 19